



Comune di Genova

Localizzazione:

Complesso Sportivo Morgavi - Belvedere Sampierdarena
Salita Millelire 4 - 16151 Genova (GE)

Intervento:

Opere di Adeguamento del complesso sportivo, Consolidamento Strutturale del campo a 11 e Rigenerazione del manto in erba artificiale

Proprietà:

COMUNE di GENOVA
Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (GE)



Committente:

COMUNE di GENOVA
Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (GE)



Fase:

PROGETTO ESECUTIVO

Oggetto della tavola:

Parere Favorevole Unità Operativa Complessa
Tutela del Paesaggio - Comune di Genova

Data:

28/10/2020

Scala:

--

N° tavola:

EI.18

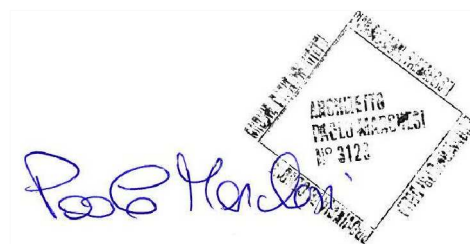
Progettista:

Paolo MARCHESI
ARCHITETTO

Via di Casanova clv. 30, Cremeno (GE)
cell. 320/37.23.496
paolo.marchesi75@gmail.com

Ing. Massimo GALLI
Ing. Daniele ROSSELLI
Ing. Micaela CASERZA MAGRO
Ing. Alessandro CAVALLI
Ing. Simona SERAVALLI
Geol. Alessandra FANTINI
Geol. Michela RACCOSTA
Geom. Carlo IACONO

Op. Strutturali
Op. Meccaniche
Op. Elettriche
Op. Antincendio
Op. Acustiche
Op. Geologiche
Op. Geologiche
Op. Topografiche





COMUNE DI GENOVA

Unità Operativa Complessa

TUTELA DEL PAESAGGIO

Genova,

Protocollo n°

Allegati:

Richiedente (**P.E.C.**):

Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica

Soprintendenza e Regione (**P.E.C.**):

Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica

Sportello Unico per l'Edilizia e Ufficio Politiche per lo

Sport (**P.E.C.**):

Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica

Arch. Paolo Marchesi

Via di Casanova 30

16162 GENOVA

S.A.B.A.P.

AREA VI - Paesaggio

Via Balbi, 10

16126 GENOVA

(mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it)

Regione Liguria

via Fieschi, 15

16121 GENOVA

(protocollo@pec.regione.liguria.it)

Sportello Unico per l'Edilizia

Ufficio politiche per lo Sport

SEDE

Oggetto: RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, **Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42**, AP0634 del 29/09/2020, per la riqualificazione di complesso sportivo in Salita Giovanni Battista Millelire 4, SP0768/2020, richiedente **Roberto Innocentini**, legale rappresentante del **Comune di Genova - Ufficio Politiche per lo Sport, pubblico**.

Si comunica che è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica relativa all'intervento in oggetto, secondo quanto stabilito dall'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22.01.2004 N. 42.

A disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti

Responsabile del Procedimento

Arch. Rossana Costa

Documento firmato digitalmente se inoltrato tramite P.E.C.



COMUNE DI GENOVA

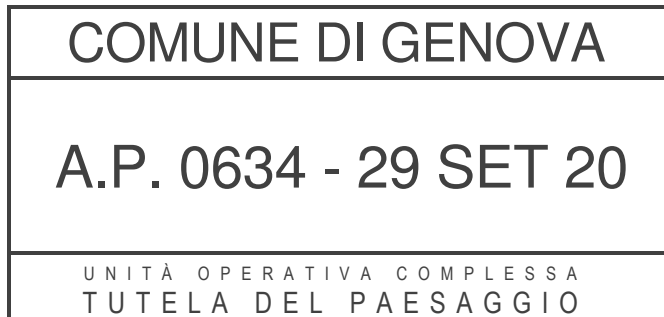
Unità Operativa Complessa

TUTELA DEL PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42

per la riqualificazione di complesso sportivo in Salita Giovanni Battista Millelire 4, SP0768/2020



IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - art 107 - 3° comma;

visto l'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22.01.2004, n. 42;

vista la Legge Regionale 06 giugno 2014, n.13 – Testo Unico in materia di paesaggio;

vista la richiesta di **Roberto Innocentini**, legale rappresentante del Comune di Genova - Ufficio Politiche per lo Sport, P. IVA 00856930102, Codice Fiscale 00856930102, proprietario degli immobili e dell'area oggetto dell'intervento, che ha dichiarato di assumere recapito presso il professionista incaricato, in **Via di Casanova 30 – 16162 – Genova (GE)**, dove intende ricevere tutte le comunicazioni inerenti l'istruttoria, consegnata in data 01/09/2020, per la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi di legge, SP0768 del 01/09/2020.

CONSIDERATI

la relazione paesaggistica e gli elaborati allegati, redatti secondo le modalità e i criteri previsti dal DPCM 12 Dicembre 2005, a firma del professionista incaricato **Arch. Paolo Marchesi**;

la Relazione Tecnica Illustrativa, redatta dall'U.O.C. Tutela del Paesaggio in data 02/09/2020, che indica quanto di seguito riportato.

L'intervento risulta ammissibile alla luce delle indicazioni del P.T.C.P. aggiornato in sede di approvazione del PUC 2015 che classifica l'area in parte quale PU, poiché *devono essere rigorosamente conservate le caratteristiche peculiari della zona per quanto concerne gli aspetti vegetazionali, i caratteri architettonici degli edifici storicamente legati alla genesi del parco, nonché l'organizzazione complessiva dell'insieme anche nei suoi rapporti visivi con l'intorno*, ed in parte quale SME – Manufatto emergente di Forte Belvedere, poiché *l'obiettivo della disciplina è quello di conservare le condizioni per l'identificazione del manufatto e per una corretta lettura dei suoi rapporti con il contesto, tanto sotto il profilo percettivo quanto sotto quello storico-documentale*, come disciplinato dalle Norme di Attuazione.

Il livello paesaggistico puntuale del PUC 2015 individua l'immobile di Forte Belvedere quale emergenza paesaggistica. In questa zona *in prossimità di Belvedere, la realizzazione di nuovi edifici deve avvenire riprendendo caratteri tipologici e materiali tradizionali dei luoghi, privilegiando soluzioni progettuali atte a minimizzare l'impatto visivo dei nuovi volumi e delle strutture connesse*.

Il Piano Comunale dei Beni Paesaggistici soggetti a tutela indica che le opere progettate ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/04 e più precisamente:

art. 136, lett. d) *Bellezza d'insieme* n.18, riguardante le *“...aree soprastanti il piazzale Belvedere, site nell'ambito del comune di Genova-Sampierdarena”* individuata con DM 11/12/1956 per il riconoscimento del notevole interesse in quanto *“...quadro naturale con punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo della zona sottostante”*;

Le opere progettate consistono in una serie di interventi mirati alla riqualificazione del centro sportivo Morgavi che sorge all'interno e nelle immediate vicinanze delle antiche opere militari costituenti il forte Belvedere. Il complesso sportivo è stato oggetto di condono edilizio e la sua attuale configurazione è frutto di modifiche non coordinate realizzate nel corso degli anni.

Il progetto prevede un sostanziale riordino dell'area, fortemente utilizzata dalla popolazione residente nel quartiere di Sampierdarena.

Si provvederà alla rimozione di alcuni manufatti prefabbricati incongrui, localizzati a bordo del campo da calcio a 11, a ridosso degli edifici esistenti adibiti a segreteria e spogliatoio e nel piazzale di accesso all'area sportiva. Si prevede il consolidamento strutturale del campo da calcio a 11 mediante l'esecuzione di una palificata metallica e una sua leggera riprofilatura in modo da poter raggiungere dimensioni congrue alla sua omologazione.

Nella porzione Ovest del complesso, in area esterna alla fascia di rispetto dell'emergenza paesaggistica individuata dal livello paesaggistico puntuale del PUC, a pochi metri di distanza dal campo da calcio a 11, verrà realizzato un nuovo fabbricato ad un piano fuori terra, adibito a spogliatoi per arbitri ed atleti, servizi igienici, ripostigli e locale infermeria e primo soccorso. L'edificio avrà copertura ad una unica falda inclinata e involucro costituito da muratura intonacata e tinteggiata di colore bianco. Nei fronti Sud e Nord sono previste numerose bucatore in modo da garantire una idonea aero-illuminazione dei locali spogliatoio e dei servizi igienici.

L'intervento prevede infine una riorganizzazione dei percorsi carrabili alle strutture costituenti il complesso con particolare riguardo all'accessibilità dei mezzi di soccorso ai due campi da calcio e al locale infermeria, in modo che questi siano raggiungibili anche da utenti diversamente abili.

Non si prevedono modifiche alle pavimentazioni esterne dei piazzali e dei percorsi interni all'area sportiva che rimangono principalmente costituite da conglomerato bituminoso in cattivo stato di manutenzione. Nonostante la situazione di degrado desumibile dalla documentazione fotografica non sono soggette ad alcuna variazione progettuale le aree verdi esistenti interne e a contorno dei manufatti militari costituenti forte Belvedere.

L'U.O.C. Tutela del Paesaggio esprime parere favorevole alla proposta progettuale poiché le opere previste consentiranno un riordino del complesso sportivo rimuovendo l'attuale frammentazione costituita dalle numerose volumetrie incongrue presenti nell'area, consentendo nel contempo un miglioramento dei *rapporti visivi con l'intorno* e, considerate *le caratteristiche peculiari della zona per quanto concerne gli aspetti vegetazionali*, prescrive che vengano riqualificati i piazzali di arrivo ed i percorsi esistenti con una sistemazione a verde con la messa a dimora di piante o arbusti.

VISTO

il verbale della seduta del 09/09/2020 della Commissione Locale per il Paesaggio nel quale è indicato quanto segue: *l'arch. Stefano Dellepiane sottopone all'esame dei membri della Commissione Locale del Paesaggio gli elaborati a firma del professionista incaricato. Si dà lettura della Relazione Tecnica Illustrativa e della conseguente proposta elaborata dall'Ufficio. La Commissione Locale per il Paesaggio esprime **parere favorevole** all'intervento proposto **alle condizioni** poste nella relazione della U.O.C. Tutela del Paesaggio, che condivide e a condizione che siano previste alberature tipiche dell'area mediterranea di seconda grandezza nel piazzale di arrivo e che siano rimosse le lamiere visibili nella documentazione fotografica foto n. 7 e 8.*

CONSIDERATA INOLTRE

la proposta di provvedimento inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, in data 15/09/2020;

RILASCIA AL RICHIEDENTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER L'INTERVENTO

con la seguente motivazione

le opere previste consentiranno un riordino del complesso sportivo rimuovendo l'attuale frammentazione costituita dalle numerose volumetrie incongrue presenti nell'area, consentendo nel contempo un miglioramento dei *rapporti visivi con l'intorno* e, considerate *le caratteristiche peculiari della zona per quanto concerne gli aspetti vegetazionali*, **prescrive** che vengano riqualificati i piazzali di arrivo ed i percorsi esistenti con una sistemazione a verde con la messa a dimora di piante o arbusti e che *siano previste alberature tipiche dell'area mediterranea di seconda grandezza nel piazzale di arrivo e che siano rimosse le lamiere visibili nella documentazione fotografica foto n. 7 e 8.*

IL PARERE VINCOLANTE ESPRESSO DALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - CHE SI ALLEGA - COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'AUTORIZZAZIONE.

L'intervento è rappresentato dai seguenti elaborati:

1. Istanza di autorizzazione paesaggistica
2. Relazione paesaggistica
3. Tavola EG.01: Estratti cartografici
4. Tavola EG.02: Planimetria Generale, Stato Attuale
5. Tavola EG.04: Planimetria Generale, Stato di Progetto
6. Tavola EG.05: Planimetria Generale, Stato di Raffronto
7. Tavola EG.06: Sezione Longitudinale A-A', Stato Attuale, Progetto, Raffronto
8. Tavola EG.07: Sezione Longitudinale B-B', Stato Attuale, Progetto, Raffronto
9. Tavola EG.08: Sezione Trasversale C-C', Stato Attuale, Progetto, Raffronto
10. Tavola EG.09: Sezione Trasversale D-D', Stato Attuale, Progetto, Raffronto
11. Tavola EG.10: F14 fabbricato spogliatoi atleti ed infermeria
12. Tavola EG.11: Punti di presa fotografica
13. Documentazione fotografica
14. Provvedimento di Condono edilizio
15. Parere di conformità CONI;
16. D.P.C.M.
17. Parere preventivo favorevole Lega Nazionale Dilettanti
18. Simulazione grafica del nuovo volume spogliatoi

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge, regolamenti e previsioni dello strumento urbanistico in vigore, per cui non potrà darsi corso ai lavori senza l'ottenimento di idoneo titolo abilitativo edilizio.

L'autorizzazione paesaggistica è valida per un periodo di cinque anni, da calcolarsi in base al criterio stabilito al comma 4, articolo 146, D.Lgs. 42/2004.

L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla Soprintendenza e alla Regione, ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo, secondo quanto indicato al comma 11, art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modifiche.

Ai fini dell'accertamento di cui al comma 4, articolo 10 della L.R. 13/2014, alla U.O.C. Tutela del Paesaggio dovrà essere prodotta attestazione dal tecnico abilitato sulla conformità delle opere realizzate rispetto a quanto previsto nell'Autorizzazione Paesaggistica, ad esclusione degli interventi rientranti fra le attività edilizie liberalizzate dalla L.R. 16/2008.

Direzione Urbanistica
Direttore
Arch. Laura Petacchi

Documento firmato digitalmente se inoltrato tramite P.E.C



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il
Turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Prot. **MBAC-SABAP-LIG**

Cl.34.43.04/130.5

OGGETTO: GENOVA - Forte Belvedere complesso sportivo in salita Giovanni Battista Millelire 4 -
riqualificazione impianto Morgavi SP768/2020
ART146PF
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 146, comma 8:
autorizzazione paesaggistica – procedura ordinaria – parere positivo.

RIF.: Ente richiedente: Comune di Genova.

Pratica n.: SP0768/2020

Prot. Ente 271084

Data: 15/09/2020

Soggetto rich.: Roberto Innocentini legale rapp.te Ufficio politiche per lo sport

Progetto: riqualificazione impianto Morgavi

Prot. SABAP 19152

Data: 17/09/2020

VISTO l'art. art. 136, lett. d) Bellezza d'insieme n.18, riguardante le "...aree soprastanti il piazzale Belvedere, site nell'ambito del comune di Genova-Sampierdarena" individuata con DM 11/12/1956 per il riconoscimento del notevole interesse in quanto "...quadro naturale con punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo della zona sottostante

CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria - Assetto Insediativo come PU ed in parte SME.

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, trasmessi da codesto Ente;

CONDIVISE le conclusioni dell'istruttoria paesaggistica trasmessa da codesto Ente, nonché il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 09/09/2020 e fatte proprie le relative motivazioni;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa risultano compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

Genova,

A

Comune di Genova

Direzione Urbanistica U.O.C. Tutela del Paesaggio

Via di Francia , 1

16149 Genova

paesaggio@comune.genova.it

comunegenova@postemailcertificata.it

rcosta@comune.genova.it

Prot. 29/09/2020.0287111.E



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.

Tel. +39 010 27181

E-mail: sabap-lig@beniculturali.it

PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, alle condizioni espresse dalla CLP e alle prescrizioni di questa Soprintendenza indicate nella nota autorizzativa n. 19736 del 23/09/2020 (che si allega in copia) rilasciata ai sensi dell'art. 21 della II Parte del Codice dei Beni Culturali.

IL SOPRINTENDENTE

AD INTERIM

Manuela Salvitti

Documento Firmato Digitalmente

I Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA VI – UTP Genova Delegazioni
Telefono: 01027181
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la
Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

Genova,

A

Comune di Genova
Direzione Politiche dello Sport
Via di Francia , 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it
rinnocentini@comune.genova.it

Prot. MBAC-SABAP-LIG

Cl. 34.43.04/120.57

Allegati//

OGGETTO: Genova – Forte Belvedere – Richiedente: Comune di Genova – **MON 8 Fortificazioni ART21c4I**

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art.21, c.4: *autorizzazione ad opere e lavori.*

Riqualficazione dell'impianto sportivo Morgavi da attuarsi grazie ad un finanziamento CONI.

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente il 11/09/2020 con prot. n. 26828 qui pervenuta in data 11/09/2020 ed assunta al protocollo col n. 18943 in data 14/09/2020 volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto **dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42** e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, nonché dal **D. Lgs 18.04.2016 n° 50** e ss.mm.ii., *Codice dei Contratti* e dal **Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22.08.2017 n° 154**, *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs n° 42/2004*;

ESAMINATA la documentazione trasmessa e CONSIDERATO che il progetto, come indicato nella relazione tecnica *"ha l'ambizione di non fermarsi al solo fatto sportivo ma vuole attivare nuove dinamiche e relazioni a testimonianza del più ampio progetto sociale, nell'obiettivo di far conoscere e vivere il complesso ad altre fasce di età della popolazione ed in altri orari"* e che, pertanto, ben si inserisce nel programma di rigenerazione del quartiere di Sampierdarena oggetto di specifico accordo di programma tra Soprintendenza, Comune di Genova e Regione Liguria, permettendo una condivisione di intenti con le associazioni culturali che mirano alla valorizzazione del Forte e l'attuazione di attività culturali;

PRESO ATTO che il condono n. 6496 del 06/10/2017 richiedeva la successiva demolizione di alcuni manufatti a seguito di presentazione di progetto di riordino e che il progetto in oggetto, seppur differente da quello presentato in sede di richiesta di condono, può essere accettato a completamento del condono stesso;

VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

CONSIDERATA infine la natura sanatoria dell'intervento che non esclude l'emersione di possibili realtà di interesse



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

archeologico, già presumibilmente interessate dai precedenti lavori, indiziate dalla rilevante posizione strategica del complesso fortificato;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.

Per gli aspetti di competenza monumentale:

1. Sia concordata con la Scrivente la finitura del nuovo corpo spogliatoi e la pavimentazione esterna;
2. Vengano totalmente rimossi i manufatti indicati nel progetto e vengano riqualificate le aree di risulta.
3. Venga mantenuta e possibilmente implementata l'attività di pulizia e riordino delle aree adiacenti e limitrofe le fortificazioni militari, già effettuate in questi ultimi anni grazie all'opera di volontariato dei membri della A.S.D. Sampierdarenese (società sportiva conduttore del complesso), che hanno consentito di rendere nuovamente fruibili gli spazi esterni fino a poco tempo fa totalmente inaccessibili;
4. Sia completata la liberazione degli spazi interni delle fortificazioni da materiali incongrui.
5. Vengano perseguiti gli intenti culturali dichiarati nel progetto, dando possibilità di accesso al complesso e condivisione del contesto storico anche alle associazioni culturali che si dimostrassero interessate a seguito della presentazione di un progetto condivisibile.

Per gli aspetti di competenza archeologica:

si richiede l'assistenza alle operazioni di scavo da parte di professionisti qualificati. Si rammenta che, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

Si rammenta infine che questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita dell'intervento.

A lavori ultimati, ai sensi del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii - *Codice degli Appalti* - art.109 comma 9, dovrà essere trasmesso un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori, ai sensi della normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento; inoltre dovrà essere trasmessa una dettagliata relazione in merito alle risultanze dell'attività di assistenza archeologica e la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

IL SOPRINTENDENTE
ad interim

MANUELA SALVITTI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA IV – UT GE. DELEGAZIONI
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Archeologica
Funzionario Archeologo Simon Luca Trigona
E-mail: simonluca.trigona@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it